

DEEP

RIVISTA DEI SUBACQUEI PER I SUBACQUEI



**Dumaguete
che ferragosto ragazzi!**

Raimondo Bucher

la bonellia

la leggenda continua

Anno XI settembre/ottobre 2008 n° 59 bimestrale € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/04 n. 46) art. 1 Comma 1 - DCB-80
In caso di mancato recapito restituire alla Agenzia di Base Imola Centro per la restituzione al mittente
che si impegna a pagare la relativa tassa

Che ferragosto ragazzi!

Suggerimenti sport e sapori di Capo d'Acqua

Cristina Conti



Conoscete quel lago che tanto ha di magico e che porta il nome di Capo d'Acqua?

Sono in Abruzzo nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, 150 mila ettari di parco, un vero monumento alla biodiversità, con tante specie in via di estinzione come il lupo, l'aquila reale, l'orso e il camoscio d'Abruzzo e ancora piante e patriarchi arborei tutelati, in provincia dell'Aquila vicino a Campo Imperatore, a Capestrano, che in latino vuole dire tre sorgenti.

A pochi km dal paese, siamo a 330 m slm, nasce il fiume Tirino, il più pulito d'Italia. L'acqua sgorga ad una temperatura di circa 8 gradi. Nel 1960 venne costruita una diga (con un andamento a "C").

Il bacino artificiale avrebbe dovuto favorire l'irrigazione dei campi, oggi alimenta una centrale idroelettrica gestita da Enel.

Dalle acque sotterranee, cinque sorgenti formano questo piccolo lago, profondo una decina di metri, che sommerge i resti di due mulini di epoca medievale e di un macero-colorificio; avvicinandosi se ne può vedere l'interno, parte di esso esce dall'acqua.

Far conoscere la bellezza di questo posto è l'obiettivo di Dante Cetrioli, esperto accompagnatore, per fare apprezzare una fantastica immersione in acque dolci, ne ho avuto la prova chie-

dendolo a Stefano di Pesaro, appena emerso, motivato da quello che aveva visto e letto sul lago e poi trovandoci in tanti a tavola la sera prima dell'immersione, nell'agriturismo "Vecchia Randino" che è a Villa S. Lucia degli Abruzzi (900 m slm) poco distante da Capo d'Acqua.

Rina, cucinando tante specialità abruzzesi, ha reso la conversazione più piacevole, tante le domande e molte

le risposte da parte mia, penso di aver fatto un buon briefing!

Ma tenetevi stretti, mi sono dimenticata di dirvi che Dante era in ferie e il 15 agosto il lago era tutto per me e in assoluta tranquillità per una volta mi sono sentita operatore tecnico e regista nel lago delle meraviglie, le inquadrature sono state tante, il grandangolo mi ha fatto felice!!!

Ho solo anticipato la The New York





Underwater Photographic Society che, ho sentito, saranno a settembre a Capo d'Acqua per un servizio.

È una bella soddisfazione per l'associazione sportiva no profit Atlantide Scuola Sommozzatori che ne cura l'organizzazione, mettendo a disposizione attrezzature e noleggio bombole.



Gli antichi mulini attirano lo sguardo man mano ci si avvicina data l'eccezionale trasparenza dell'acqua: quaranta metri di visibilità.

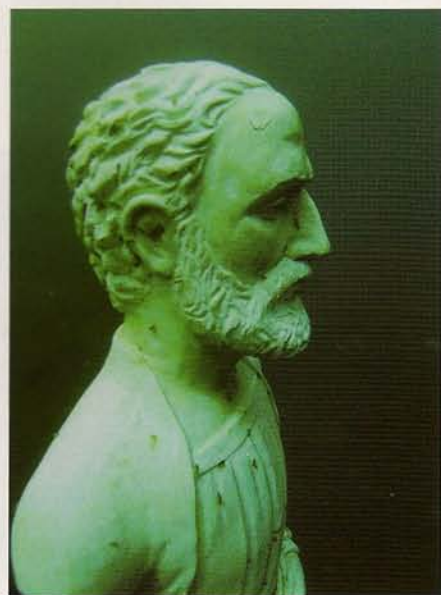
Le pareti di pietra si alzano dal fondo e arrivano a sfiorare la superficie, l'incredibile limpidezza le fa distinguere anche fuori dall'acqua.

Appoggiati a queste strutture grossi tronchi neri di alberi e tronchi neri mozzati, più chiari rendono suggestivo questo ambiente, ed anche le tre arcate intatte che si trovano alla base, dalla prima esce una grossa trota fario, maculata di rosso e una più piccola, vedendomi si impauriscono e spariscono in uno dei loro cunicoli, in passato abitati da gamberi autoctoni oggi scomparsi.

Le seguo ma non le ritrovo, vedo solo la luce filtrata dalle aperture sopra la volta, continuo pinneggiando lentamente, non mi avvicino molto al fondo, per non sollevare sospensione di una leggera sabbia nera, non sarebbe il caso visto che servono un paio di ore per ridepositarsi; la sabbia scura mette in evidenza grosse pietre molto più chiare e ciottoli, sassi e pezzi di tron-

chi come in un presepe; è interessante fotografare, c'è tanto da vedere, più in là anche le pale del secondo mulino e un grosso vascone coperti in parte dal sedimento.

Di fronte ai mulini è stata posizionata la statua di S. Paolo, patrono dei subacquei, su di essa piccoli crostacei



si muovono in fretta su e giù, ma li ritrovo anche sui sassi, sui muri e sulle specie vegetali; più fitte ai bordi del lago è una esplosione di alghe e piante acquatiche, illuminate mostrano colori miscelati tra il giallo, rosso, verde e verdone; l'interesse è tanto, le immersioni non sono mai sufficienti, ecco perché è bello ritornarci!

Sopra, le folaghe si rincorrono sull'acqua, si immergono con capovolte invidiabili, è bellissimo osservarle da sotto, velocissime nello strappare ciuffi di alghe, la loro silhouette appare argentata, sott'acqua; quest'anno in marzo anche i fenicotteri rosa si sono concessi una sosta nel lago: pensandoli al tramonto in volo tra il rosa e il rosso delle ali, l'azzurro e il blu delle acque, potrebbe essere un quadretto d'autore, tra i salici che si specchiano.

Le loro fronde offrono rifugio a molti uccelli, fra cui il martin pescatore.

Ma non voglio dire di più, il fascino di questo posto, non è cosa da poco, e sarete sicuramente colpiti dalla gentilezza e dall'accoglienza amichevole che caratterizza Dante e il suo staff.



ODISSEA SUB

Lavagna (GE)
Porto Turistico, 108

Tel/Fax 0185-32.41.70

Cell. 349-25.28.326

Cell. 348-26.133.49

www.odisseasub.net

odisseasub@odisseasub.net

Ampio parcheggio
a 20 mt
dal Diving !!!



Servizio Navetta
Milano-Lavagna-Milano



Uscite con gommoni comodi e spaziosi per immersioni
indimenticabili attrezzati con: GPS, Ecoscandaglio, Kit ossigeno



**Tutti i giorni,
tutto l'anno,
professionisti
nella Subacquea!**



Centralina digitale per
ricarica Nitrox e Trimix



Aula attrezzata per corsi
da primo livello d'Istruttore



Ampio spogliatoio con docce calde

